

sapere se non ritenga opportuno di modificare il modo di funzionamento della Commissione reale incaricata dell'applicazione della legge 8 luglio 1903, n. 311, la quale solo dopo otto mesi ha rinviata una domanda di sussidio della provincia di Parma per variante e completamento della strada di serie 187 perchè non sufficientemente istruita, mentre in tale periodo di tempo si sarebbero potute predisporre non una ma parecchie istruttorie ».

Forse l'onorevole Micheli ha errato nel rivolgere questa interrogazione al ministro d'agricoltura, industria e commercio, invece che a quello dei lavori pubblici...

MICHELI. No, onorevole Presidente, non ho errato, perchè...

PRESIDENTE. Scusi, credevo che, trattandosi della legge per le strade d'accesso alle stazioni, la interrogazione dovesse rivolgersi al ministro dei lavori pubblici.

Ad ogni modo, l'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio ha facoltà di rispondere.

LUCIANI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Non sono in errore nè l'onorevole interrogante nè l'onorevolissimo nostro Presidente, perchè si tratta di materia comune al Ministero dei lavori pubblici ed al Ministero dell'agricoltura, industria e commercio.

Posso dare sommariamente all'onorevole Micheli le notizie che egli domanda. La Commissione per l'applicazione della legge 8 luglio 1903 per il risarcimento dei danni prodotti dalle frane e dalle alluvioni del secondo semestre del 1902, ha, da circa due anni, esaurito il suo compito; se tuttavia è mantenuta in vita, è perchè funziona ancora per le opere alle quali si riferisce la interrogazione presentata dall'onorevole Micheli, ed ora si tratta non di una domanda originaria di sussidio, ma soltanto di una domanda di sussidio supplementare a quello di lire 12,300 accordato con deliberazione della Commissione del 18 ottobre 1904.

Le domande passano prima, come ho accennato, per il Ministero dei lavori pubblici, il quale si incarica di istruirle completamente. Questa domanda di sussidio supplementare fu presentata al Ministero dei lavori pubblici in data 27 luglio 1909.

Il Ministero dei lavori pubblici ebbe ad impiegare molto tempo per istruirla, per ragioni probabilmente inerenti alla natura dell'argomento, ed essa non venne al Ministero di agricoltura se non il 18 luglio 1910. Ma in quel tempo era impossibile convocare la

Commissione, perchè il suo presidente, il compianto senatore Gravina, era morto, il vice-presidente, onorevole Rizzone, non risiedeva a Roma, e, nel frattempo, era venuta anche a mancare l'opera di un altro membro autorevole, l'ispettore generale Mercadante, che aveva cessato di far parte della Commissione perchè chiamato nel Consiglio di amministrazione delle ferrovie di Stato.

Fu provveduto con sollecitudine al completamento della Commissione, ma il decreto reale che la completava e che portava la data del 31 luglio 1910, per ritardi subiti nella registrazione, non potè essere pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* che nel numero del 20 ottobre

Nella sua riunione del 4 febbraio la Commissione esaminò la pratica e prese una deliberazione di carattere interlocutorio, perchè riconobbe che la pratica doveva essere più completamente istruita dal Ministero dei lavori pubblici.

Il Ministero dei lavori pubblici con lo deve sollecitudine completò la istruzione e rimandò la pratica al Ministero di agricoltura il 4 marzo.

La Commissione è nuovamente convocata per il 20 corrente, e a me non resta che formulare l'augurio che nella sua prossima adunanza abbia a deliberare definitivamente ed in modo conforme ai desideri della provincia di Parma, di cui si è reso interprete autorevolmente l'onorevole interrogante.

PRESIDENTE. L'onorevole Micheli ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MICHELI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato delle cortesie informazioni, che mi ha dato, ma, più che altro, della notizia che il 20 corrente si adunerà di nuovo la Commissione. L'onorevole sottosegretario ha espresso l'augurio che questa Commissione possa rapidamente deliberare ora che è completa, augurio che io ripeto tanto più che, se essa non ha altro da fare all'infuori di decidere sulle domande, che interessano la provincia di Parma, i suoi componenti, che non hanno avuto certamente un gran lavoro da fare...

LUCIANI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. L'hanno avuto per il passato!

MICHELI. ...potranno sciogliersi in modo definitivo. Io mi sono lamentato perchè, come è stato riconosciuto, la domanda dal luglio 1909 è rimasta per due anni fra i vari Ministeri, e così questa importantissima